

La curiosità

Su Discovery dal 31 luglio lo show già un "cult" negli Usa

# Arriva il reality sugli Amish cinque eremiti a New York

LORENZA SEBASTIANI

ROMA — Arriva in Italia *Breaking Amish*, reality show che racconta i giovani in modo differente dai talent europei degli ultimi anni. Un focus su una realtà alternativa, fatta di adolescenti che vivono come contadini e artigiani, rifiutano l'uso smodato della tecnologia, non hanno mai provato l'agio dell'acqua corrente, né indossato un paio di jeans, né tantomeno preso un aereo. E non per povertà, ma per scelta. Sono membri di comunità di fede come gli Amish, gruppo nato in Svizzera nel '500 e stabilitosi poi negli Stati Uniti dal '700, portato all'attenzione del mondo nel 1985 dal film *Witness-II testimone* con Harrison Ford.

La serie racconta la vita di cinque giovanissimi religiosi, tra dubbi, certezze, emozioni, ma soprattutto tanti interrogativi. Dallo scorso settembre è un fenomeno cult della tv Usa, dove sul canale Tlc è appena partita la seconda stagione, dopo uno spin off andato in onda lo scorso aprile, ambientato in Florida. Il 31 luglio sbarcherà anche in Italia, su DiscoveryRealTime (canale 31 digitale terrestre free). Cinque personaggi, Abe, Rebecca, Kate, Sabrina and Jeremiah, con una scelta davanti: o le regole del Credo o la sregolatezza del mondo esterno.

Lo show fotografa il "Rumspringa", passaggio che ogni membro vive intorno ai sedici anni. Fino ad allora nessun Amish è ancora tale, perché non ancora battezzato. In quel periodo le famiglie allentano il controllo sui giovani, lasciandoli liberi di spe-



Un momento dello show "Breaking Amish"

**I ragazzi della comunità che vive come nel '500 vengono precipitati nella metropoli**

rimentare la vita, viaggiare, fare nuove conoscenze, provare esperienze. In tal modo, la comunità si accerta che la professione di fede che saranno chiamati a fare sia sentita e consapevole. Abituati alla vita rigorosa della loro comunità, il reality li catapulta a New York, emblema di una vita molto più complessa di quella a cui sono abituati. Lontani dalle regole della loro gente, i cinque matureranno nuovi sogni di libertà, esigenze mai provate, esperienze di lavoro e di affetto tutte da sperimentare. Se i ragazzi sceglieranno la vita laica, le loro famiglie difficilmente manter-

ranno un contatto con loro.

Ma il punto forte di *Breaking Amish* è proprio il connubio tra il rigore morale di una vita religiosa, che impone a minorenni l'uso di abiti tradizionali e la rigida osservanza di antichi precetti, sbattuto sulla tv più globalizzata del pianeta, quella statunitense. Ma come gli Amish sembrano affascinati dalla vita newyorkese, anche il pubblico Usa sembra subire il fascino di esistenze integraliste, premiando la serie con ottimi ascolti.

Nel frattempo, negli Stati Uniti, in tanti mettono in dubbio la veridicità del reality. Diversi siti web dichiarano che alcuni concorrenti sarebbero stati assemblati con sapienza dalla produzione, sposati già in partenza, con figli segreti e arresti alle spalle. Altri svelano che si tratterebbe di attori e non di veri Amish. Tutti dubbi che alimentano l'interesse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA